

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE

n. 744

del 23-4-2021

O G G E T T O

Preso d'atto degli esiti della gara regionale relativa al “servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l’Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie” e affidamento del servizio.

Proponente: UOC Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica

Anno Proposta: 2021

Numero Proposta: 923

Il Direttore dell'UOC "Provveditorato, Economato e Gestione della Logistica" riferisce che:

"è scaduto il 31/03/2021 il contratto con la RTI Servizi Italia/Lavanderie Fantuzzi, relativo al servizio di lavanolo di biancheria piana e confezionata, divise per il personale e relativa distribuzione ai piani;

l'UOC CRAV ha espletato una gara Regionale per il "*servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*", per un periodo di 5 anni e riserva di rinnovo per un ulteriore biennio, e con Deliberazione n° 272 del 07.06.2019 del Direttore Generale di Azienda Zero, ha disposto l'aggiudicazione dei 5 lotti oggetto della gara;

il lotto n° 5, afferente all'AULSS 8 Berica, è stato aggiudicato alla RTI Servizi Italia Spa/Fantuzzi Lavanderia Srl;

con nota del 03/03/2021 l'UOC CRAV di Azienda Zero ha comunicato che sono state concluse, con esito positivo, le verifiche ex art. 80 D.LGs. 50/2016 e s.m.i., in capo alla RTI aggiudicataria;

gli atti di aggiudicazione sono stati oggetto di ricorsi innanzi al TAR Veneto e al Consiglio di Stato ed i medesimi si sono tutti conclusi favorevolmente per la centrale di committenza Azienda Zero;

al momento risulta pendente un ricorso innanzi alla Corte di Cassazione promosso dal concorrente Lavanderia Industriale Cipelli S.r.l., in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria del R.T.I. con ATA Imbottiti S.r.l. avverso la Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Terza, 2 febbraio 2021, n° 967 esitata con pronunciamento sfavorevole al ricorrente;

ciò non osta alla stipula del contratto, fatto salvo che nel medesimo si prevede di inserire la clausola di salvaguardia secondo la quale Servizi Italia s.p.a. (in proprio o quale capogruppo - nel lotto 5 S.I. è in a.t.i. con Fantuzzi) dichiarerà che, nell'ipotesi in cui il predetto ricorso dovesse essere accolto e per effetto annullata la sentenza RG. N. 967/2021 resa dal Consiglio di Stato, la medesima Servizi Italia nulla avrà a pretendere a titolo di danno, indennizzo, né a qualsivoglia altro titolo, dall'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica e da Azienda Zero e, comunque, *ab origine*, espressamente rinuncerà a qualsiasi pretesa, iniziativa e/o azione al riguardo nei confronti delle medesime Aziende, fatto salvo il riconoscimento delle prestazioni eseguite;

il valore di affidamento del contratto da stipulare, come da esiti di gara regionale e sulla base dei fabbisogni stimati, ammonta a € 12.945.621,36 + IVA 22% nel quinquennio di vigenza contrattuale;

la RTI affidataria ha già prodotto la relativa garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

le quotazioni per i servizi aggiudicati da Azienda Zero sono riportate nella tabella denominata ALLEGATO 3 al disciplinare - Modello offerta economica LOTTO 5 che si propone di allegare al presente atto a farne parte integrante (allegato 1);

con nota prot. 31396 del 23/03/2021 i Direttori Medici di Vicenza e Arzignano hanno richiesto motivatamente il mantenimento di alcuni servizi specifici e peculiari del contratto in scadenza ma non previsti nel nuovo affidamento, ovvero:

- mantenimento dei sistemi di distribuzione automatizzata delle divise, ove già presenti;
- fornitura in lavanolo di divise in scala colori, per la differenziazione dei profili professionali
- fornitura in service di dispositivi anti-x
- fornitura in service di materiale in Tessuto Tecnico Riutilizzabile – TTR, sterile e non sterile (eventualmente assemblati con materiale in TNT in SET per i soli gruppi operatori, n.d.r.);

per quanto riguarda la distribuzione automatizzata delle divise la RTI aveva già previsto in sede di presentazione di offerta, quale miglioria senza oneri aggiuntivi per l'Ente, il mantenimento e il potenziamento dei relativi impianti già esistenti presso le strutture aziendali;

per la fornitura delle divise in scala colori la RTI ha confermato per le vie brevi la disponibilità a mantenerne la differenziazione a costi invariati;

relativamente alla fornitura in service, già in essere con Servizi Italia, dei dispositivi anti-x la RTI ha formulato una proposta economica che prevede una spesa annua stimata in circa € 20.000,00 + IVA. Tale proposta, per le economie di scala derivanti dalla continuità del servizio esistente e dal prolungamento dell'affidamento stesso, consentirà un risparmio annuo di oltre € 18.000,00 + IVA rispetto alle precedenti pattuizioni;

per quanto attiene la fornitura di materiale sterile e non sterile in TTR per le sale operatori (e del materiale in TNT a corredo dei relativi SET in TTR e non da essi separabile, n.d.r.) la RTI ha formulato le rispettive quotazioni economiche che prevedono, sulla base dei dati storici, una spesa annua di circa € 56.000,00 + IVA;

la RTI ha comunicato inoltre le quotazioni per i servizi logistici aggiuntivi, le cui esigenze si sono manifestate successivamente alla comunicazione dei fabbisogni ad Azienda Zero e sono strettamente connesse alla situazione pandemica in corso (consegna e ritiro di biancheria piana e confezionata presso le sedi territoriali dei Centri Diurni di Valdagno, Alta Valle di Chiampo e USCA di Arzignano), che ammontano ad una spesa annua di circa € 5.000,00/anno + IVA,;

infine si rende necessario integrare il contratto con il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei camici e dei manicotti in TTR di proprietà, indispensabili per la protezione del personale impiegato nelle UU.OO ad alta criticità (rianimazioni, microbiologia, ambulatori tamponi, centri vaccinazioni ecc.) per i quali si prevede un costo nei prossimi 18/24 mesi pari a € 370.000,00/anno + IVA. Al riguardo le motivazioni per cui l'Azienda ha adottato nella fase pandemica il modello di utilizzo in alcune limitate UU.OO di materiali in TTR, in luogo di prodotti in TNT, sono stati ampiamente descritti nella Delibera 1842/2020, di seguito riassunta:

con nota congiunta del 13/11/2020 il Direttore della Direzione Medica Est ed il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione Aziendale hanno richiesto l'acquisto di camici in Tessuto Tecnico Riutilizzabile (di seguito TTR), DPI di III categoria contro rischio Biologico per protezione del personale in aree COVID, da utilizzare al posto di camici idrorepellenti in TNT forniti da Azienda Zero. In particolare con la suddetta nota è stato esplicitato che:

“i camici idrorepellenti in TNT, attualmente forniti alle UU.OO. di Rianimazione, Pneumologia ed altre, non garantiscono la traspirazione, soprattutto in utilizzi per lunghi periodi, come accade durante il giro letti del mattino o all'ingresso di nuovi pazienti, obbligando a sostituzioni durante il turno, dei camici e delle divise sottostanti. Si precisa, che l'operatore rimane vestito almeno per i ¾ del suo turno di lavoro; ad esempio in orario notturno di 12 ore, può rimanere vestito anche per 9 ore, di cui 4/5 ore consecutive, senza sosta e possibilità di bere.

Nelle lunghe operazioni a favore dei pazienti, come accade durante il giro letti del mattino o all'ingresso di nuovi pazienti, quando la permanenza a letto del malato può superare anche le 3/4 ore, gli operatori escono dall'area Covid con le divise inzuppate di sudore, si possono letteralmente strizzare.

Risulta evidente che in questo contesto che:

- non si riesce a garantire il comfort per gli operatori nel caso di uso prolungato dei camici in TNT, si riporta un estratto dell'Allegato VIII del D.Lgs 81/2008, che riporta i rischi relativi ai dispositivi (omissis)...*
- la lucidità degli operatori può ragionevolmente subire una riduzione, anche considerando che gli stessi sono già sottoposti a fortissima tensione, in quanto impegnati nella gestione di pazienti gravi ad altissimo rischio infettivo. Ciò può incidere negativamente sulla qualità della prestazione assistenziale a danno dei pazienti, così come sull'attenzione ad evitare rischi di infezione;*
- un livello di discomfort come quello segnalato, non può che incidere negativamente sul benessere generale degli operatori, non solo nel medio e lungo periodo, ma anche nel breve e brevissimo periodo; il benessere di base e generale dei lavoratori è il primo presidio di difesa contro le assenze per malattia, eventi questi da scongiurare in tutti i modi possibili, date le già gravi carenze di personale infermieristico, in particolare specializzato.*

Al contrario i camici in TTR, con le caratteristiche richieste:

- *garantiscono traspirabilità, impedendo che l'operatore durante le lunghe ore di permanenza a letto del malato Covid critico, possa disidratarsi;*
- *facilitano la fluidità nei movimenti degli operatori, in quanto essendo di tessuto morbido aderiscono al corpo, rendendo fluidi i movimenti essenziali durante le manovre d'emergenza, mentre quelli in TNT hanno un rivestimento esterno plastificato che li rendono rigidi.*
- *hanno una vestibilità avvolgente (al contrario dei camici in TNT idrorepellenti attualmente disponibili) che consente, nell'utilizzo del sistema ventilato PAPR, di proteggere l'unità motore (come da protocollo aziendale “Gestione del Sistema ventilato PAPR” che si allega alla presente). La stessa infatti va posizionata sotto al camice, assicurata con cintura o zaino alla schiena dell'operatore...”;*

i prodotti in TTR di cui dispone l'Azienda sono infatti riutilizzabili dopo lavaggio/ricondizionamento e sopportano indicativamente 70 cicli di trattamento, ragion per cui, dalle analisi effettuate risulta che il c.d. residuo vita di detti articoli possa essere stimato nei succitati 18/24 mesi;

a tale proposito occorre precisare che anche una eventuale forte riduzione della crisi pandemica, o addirittura un suo superamento nei prossimi mesi, non comporterebbe un abbandono dell'utilizzo di tali prodotti, la cui destinazione potrebbe essere facilmente convertita, ad esempio, ad uso chirurgico o diagnostico/sanitario, ovvero sarebbero impiegati in luogo di camici monouso sterili per sala operatoria o, nel caso dei manicotti, per preparazioni sotto cappa aspirante o per diluizioni di farmaci antiblastici in ambiente sterile (UFA);

inoltre la RTI ha chiesto l'autorizzazione al subappalto di alcuni servizi complementari dell'affidamento e precisamente:

- SUBAPPALTATORE: Coopservice S.Coop.p.A. – Via Rochdale n. 5 – 42122 Reggio Emilia – Codice Fiscale e Partita Iva n° 00310180351. OGGETTO DEL SERVIZIO: attività di trasporto e ritiro biancheria e materasseria
- SUBAPPALTATORE: MANO AMICA Società Cooperativa Sociale Onlus - Via XX Settembre n. 10 – Schio - C.F. e P. IVA 01372590248. OGGETTO DEL SERVIZIO: attività di movimentazione biancheria e materasseria e gestione del guardaroba;
- SUB-FORNITORE ERREBI s.a.s. di Baio Roberto e C., con sede legale in Via Vegre n. 10 – 36030 Montecchio Precalcino (VI), Codice fiscale e Partita IVA 03041070248. OGGETTO DEL SERVIZIO: servizio di ritiro e trasporto della biancheria presso i Distretti del territorio di Arzignano, Valdagno e Montecchio Maggiore;

si evidenzia che Coopservice S.Coop.p.A. non rientra nell'elenco dei potenziali subappaltatori inizialmente individuati dalla RTI aggiudicataria, ma che con nota prot. 2255 del 03/12/2020 la capogruppo Servizi Italia ha chiesto di integrare, per fatto imprevisto e non prevedibile in fase di presentazione della offerta, l'elenco dei subappaltatori anche con la citata Coopservice;

più precisamente la stessa RTI ha trasmesso le rinunce, a vario titolo, delle aziende indicate in origine come potenziali subappaltatori di servizi di trasporto, ovvero:

- Favretto Trasporti
- Alba Trasporti Cooperativa
- TS Cooperativa Trasporti

si ritiene ammissibile l'autorizzazione ai subappalti succitati, per i quali si sono già concluse con esito positivo le verifiche ex art. 80 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. in capo alle rispettive citate aziende;

si evidenzia infine che la proposta tecnica della RTI aggiudicataria prevede, fra l'altro, le seguenti migliorie tecniche maggiormente significative, la cui attuazione è demandata al Direttore dell'esecuzione del Contratto:

- Fornitura con la formula gratuita del noleggio e lavaggio/sanificazione giornalieri di n° 100 paia di zoccoli per personale di Sala Operatoria, muniti di microchip per la continua tracciatura dei dispositivi
- Potenziamento, rispetto agli atti di gara, del servizio di guardaroba e distribuzione ai piani per circa 260 ore settimanali;

si propone quindi di disporre la presa d'atto degli esiti della gara regionale relativa al “*servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*”,

di affidare alla RTI Servizi Italia Spa/Fantuzzi Lavanderia Srl il servizio di cui trattasi, per i fabbisogni stimati per l'AULSS 8 Berica per un periodo di 5 anni decorrenti dal 01/04/2021, a fronte di una spesa annua presunta di € 2.589.121,12 + IVA;

di integrare e/o modificare, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il citato affidamento con i servizi aggiuntivi meglio sopra descritti, a fronte di una spesa aggiuntiva stimata in:

- € 450.000,00/anno + IVA nel primo biennio contrattuale
- € 81.000/anno + IVA nel successivo triennio contrattuale

il valore del contratto quinquennale assomma quindi a € 14.088.605,6 + IVA 22%;

ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 è necessario riservare nel quadro economico le quote per gli incentivi per funzioni tecniche espletate da personale non dirigente;

ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 è necessario nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto.”

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio – Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Per i motivi sopra esposti

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa e qui richiamato integralmente;
2. di disporre la presa d'atto degli esiti della gara regionale relativa al “*servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, per l'Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza e per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie*”;
3. di affidare alla RTI Servizi Italia Spa/Fantuzzi Lavanderia Srl il servizio di cui trattasi, nei fabbisogni stimati per l'AULSS 8 Berica, per un periodo di 5 anni decorrenti dal 01/04/2021, a fronte di una spesa annua stimata di € 2.589.121,12 + IVA;
4. di allegare al presente atto a farne parte integrante la tabella denominata ALLEGATO 3 al disciplinare - Modello offerta economica LOTTO 5 (allegato 1);
5. di integrare il citato affidamento con i servizi aggiuntivi meglio descritti in premessa, a fronte di una spesa aggiuntiva stimata in:
 - € 450.000,00/anno + IVA nel primo biennio contrattuale
 - € 81.000/anno + IVA nel successivo triennio contrattuale;
4. di dare atto che la proposta tecnica della RTI aggiudicataria prevede, fra l'altro e oltre a quanto descritto in premessa, le seguenti migliori tecniche maggiormente significative, la cui attuazione è demandata al Direttore dell'esecuzione del Contratto:

- o Fornitura con la formula gratuita del noleggio e lavaggio/sanificazione giornalieri di n° 100 paia di zoccoli per personale di Sala Operatoria, muniti di microchip per la continua tracciatura dei dispositivi
 - o Potenziamento, rispetto agli atti di gara, del servizio di guardaroba e distribuzione ai piani per circa 260 ore settimanali;
6. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, la Dr.ssa Romina Cazzaro, Direttore Medico di Vicenza;
7. di nominare Assistenti del DEC:
- Dr.ssa Fracasso Loredana – Coordinatrice Infermieristica presso la DMO di Arzignano
 - Dr.ssa Cailotto Assunta – Coordinatrice Infermieristica presso DMO Valdagno
 - Dr.ssa Bisson Michela – Coordinatrice Infermieristica presso DMO Noventa Vicentina
 - Dr.ssa Brusaferrero Sabrina – Coordinatrice Infermieristica presso DMO Arzignano
 - Dr. Brodesco Davide – Coordinatore Infermieristico presso DMO Vicenza
 - Dr.ssa Giannotti Rosaria – Coordinatrice Infermieristica presso DMO Vicenza
 - Inf. Dalle Carbonare Chiara – Infermiera presso DMO Vicenza;
8. di dare atto che la spesa totale del servizio di cui si tratta è di € 14.088.605,6 + IVA 22%, pari a € 3.099.493,23, per un totale complessivo di € 17.188.098,80 e di imputare la relativa spesa dei Bilanci Sanitari, sul conto 55.07.000025, con CDEL 21BD0923R0 come segue:
- Anno 2021 € 2.578.214,82
 - Anno 2022 € 3.437.619,76
 - Anno 2023 € 3.437.619,76
 - Anno 2024 € 3.437.619,76
 - Anno 2025 € 3.437.619,76
 - Anno 2026 € 859.404,94
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 il quadro economico dell'appalto dovrà prevedere la quota pari al 1,25% dell'importo di € 14.033.478,10 a base d'asta della gara regionale per la parte di competenza dell'AULSS 8 Berica, equivalente ad € 175.418,48 per gli incentivi per funzioni tecniche da assegnare al personale non dirigente;
10. di dare che ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 il quadro economico dell'appalto dovrà prevedere, relativamente alle integrazioni contrattuali non previste dalla gara regionale, la quota pari ad € 10.000,00, calcolata applicando il 2% dell'importo degli affidamenti integrativi fino a 500.000,00 e il 1% sulla differenza pari a € 640.000,00, equivalente ad € 6.400,00, per gli incentivi per funzioni tecniche da assegnare al personale non dirigente;
11. che il presente atto venga pubblicato all'Albo *on line* dell'Azienda Ulss n. 8 Berica;

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(App.to dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(App.to dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(App.to dr. Giampaolo Stopazzolo)

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to digitalmente Maria Giuseppina Bonavina)

Il presente atto è eseguibile dalla data di adozione.

Il presente atto è **proposto per la pubblicazione** in data 24-4-2021 all'Albo on-line dell'Azienda con le seguenti modalità:

Oggetto e contenuto

Copia del presente atto viene inviato in data 24-4-2021 al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE ATTI
DELL'UOC AFFARI GENERALI

ALLEGATO 3 al disciplinare - Modello offerta economica LOTTO 5

Gara d'appalto, mediante procedura aperta telematica, per l'affidamento del servizio di lavanolo biancheria, materasseria, capi di vestiario per le Aziende Sanitarie della Regione del Veneto, ORAS e Ist. Zooprofilattico delle Venezie

I sottoscritti

Enea Righi nato a Sala Bolognese il 19/02/1956 in qualità di Vice Presidente CDA e Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Ditta Servizi Italia S.p.A. - Impresa designata Capogruppo Mandataria, con sede legale ed amministrativa in Via San Pietro

n° 59b – 43019 Castellina di Soragna (PR) Codice fiscale 08531760158 - Partita IVA 02144660343 e

Alida del Pioluogo, nata a Pordenone (PN) il 02/09/1961, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Ditta Fantuzzi Lavanderia Srl - Impresa designata Mandante, con sede legale e amministrativa in via Pontebbana n. 15 – 33080

Fiume Veneto (PN) codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01813000930

OFFRONO i prezzi sotto riportati, impegnativi e irrevocabili per almeno 365 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta

NUMERO LOTTO	AZIENDE	Tipologia di servizio	Unità di misura	Quantità annua (A)	Base d'asta	Importo stimato annuo	Importo stimato totale annuo per lotto	Prezzo unitario offerto (IVA esclusa) (B)	Importo annuo offerto (IVA esclusa) (A*B)	Importo complessivo annuo offerto per LOTTO (IVA esclusa)	Aliquota IVA
LOTTO 5	Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica Azienda U.L.S.S. n. 7 Pedemontana Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie	Lavanolo della Biancheria Piana per letti e lettini di degenza per Presidi Ospedalieri e Strutture Territoriali con letti di degenza (relativo a: degenze ordinarie, degenze neonatologia, degenze in hospice adulto e pediatrico, degenze in strutture residenziali)	prezzo per giornata di degenza	568.682	3,30767	1.881.012,39	3.979.376,99	3,05067	1.734.861	3.671.845,00	22%
		Lavanolo della Biancheria Piana per letti e lettini di degenza per Presidi Ospedalieri con letti di degenza (relativo a: DAY HOSPITAL, DAY SURGERY)	prezzo per giornata di degenza DH/DS	12.435	2,86	35.564,10		2,64	32.828		22%
		Lavanolo della Biancheria Piana per trattamenti dialitici/sedute dialitiche	prezzo per trattamento dialitico/seduta dialitica	36.508	1,8	65.714,40		1,66	60.603		22%
		Lavanolo della Biancheria Piana per letti e lettini per OBI	prezzo per singola OBI	30.150	2,86	86.229,00		2,64	79.596		22%
		Lavanolo della Biancheria Piana per letti e lettini per accessi al PO	prezzo per singolo accesso	48.209	1,00	48.209,00		0,92	44.352		22%
		Lavanolo di materassi e guanciali per letti e lettini di degenza per Presidi Ospedalieri e Strutture Territoriali con letti di degenza	prezzo per giornata di degenza	568.682	0,30	170.604,60		0,28	159.231		22%
		Lavanolo divise e abiti da lavoro per il personale sanitario delle strutture ospedaliere	prezzo per giornata dipendete	2.189.635	0,5	1.094.817,50		0,46	1.007.232		22%
		Lavanolo divise e abiti da lavoro per il personale sanitario delle strutture territoriali	prezzo per giornata dipendete	549.325	0,55	302.128,75		0,51	280.156		22%
		Lavanolo divise e abiti da lavoro per Operatori tecnici addetti ai servizi di supporto (es. elettricisti, falegnami, idraulici, disinfettori, cinovigili, magazzinieri) e Portinai/Autisti	prezzo per giornata dipendete	81.395	0,55	44.767,25		0,51	41.511		22%
		Lavanolo divise ad Alta Visibilità per operatori del SUEM 118	prezzo per giornata dipendete	117.165	2,00	234.330,00		1,85	216.755		22%
	Lavaggio di capi o dispositivi medici riutilizzabili di proprietà della Azienda Ulss (quali ad esempio: tende, tutori, cinture/polsini, paraventi, eccezionalmente capi di vestiario di degenze ospedaliere, indumenti dei neonati, biancheria di culle e incubatrici e bruchi di posizionamento prematuri)	prezzo a kg	16.000	1,00	16.000,00	0,92	14.720	22%			

dichiara che i costi annui relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, sono pari a € 36.700,00

(indicare i costi in valore unitario oppure in termini percentuali rispetto al valore complessivo annuale offerto)

dichiara che i costi annui relativi alla manodopera afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, sono pari a € 1.593.261,59

(indicare i costi in valore unitario oppure in termini percentuali rispetto al valore complessivo annuale offerto)

dichiara che gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 sono pari a € 72.555,00

Castellina di Soragna , lì 12 settembre 2018

timbro e firma L'Amministratore Delegato Enea Righi per Servizi Italia Spa

timbro e firma L'Amministratore Delegato Alida del Pioluogo per Fantuzzi Lavanderia Srl